

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI ANIMALI PER LA STERILIZZAZIONI DI GATTI FERALI APPARTENENTI ALLE COLONIE FELINE CITTADINE - ANNO 2018.**Sommario**

1. PREMESSE.....	1
2. OGGETTO DEL BANDO	2
3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE (BENEFICIARI).....	2
4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	2
5. CASI DI NON AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE.....	3
6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	3
7. CONTENUTI DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI STERILIZZAZIONE.....	3
8. CONTENUTI DEL PREVENTIVO DI SPESA	4
9. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA.....	4
10. SPESE AMMISSIBILI	4
11. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.....	5
12. MODALITÀ DI EROGAZIONE	5
13. VALUTAZIONI DEI PROGETTI.....	6
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	7
15. VARIE.....	7
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	7

1. PREMESSE

Il DPR 31 marzo 1979 ha attribuito ai Comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico.

In quest'ambito si collocano le colonie feline e i gatti liberi tutelati dai Comuni in osservanza alla Legge Quadro Nazionale n. 281/1991 del 14 agosto 1991, alla Legge Regionale n. 34/1993 del 26 luglio 1993, al suo Regolamento di attuazione n. 4359/1993 dell' 11 novembre 1993, al Regolamento Comunale n. 320.

La Legge 281/1991 all'art.2, comma 8, prevede la sterilizzazione di gatti liberi a cura dell'autorità sanitaria competente per territorio.

La Legge Regionale 34/1993 all'art. 12, comma 2, prevede la sterilizzazione di gatti appartenenti a colonie feline a carico del Comune di appartenenza.

La sterilizzazione di gatti appartenenti a colonie feline o liberi evita gli eventuali problemi igienico-sanitari legati alla presenza di un numero elevato di gatti, alle vocalizzazioni soprattutto notturne, alla marcatura territoriale dovuta alle urine dei gatti maschi interi, comporta la riduzione del rischio di zoonosi in quanto ogni gatto ricoverato viene sottoposto a visita veterinaria e a trattamenti contro le parassitosi trasmissibili e assicura il benessere degli animali per la sufficienza di cibo e il ridotto numero di decessi tra i cuccioli per epidemie virali.

Il Comune di Torino da anni assicura l'effettuazione di interventi di sterilizzazione di gatti appartenenti alle colonie feline cittadine, o a spese comunali, o con fondi erogati dalla Regione Piemonte.

In considerazione di quanto sopra premesso, per l'anno 2018 il Comune di Torino ha stanziato la somma di Euro 30.000,00 per contributi da assegnare alle associazioni cittadine di tutela degli animali, per la sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline censite sul territorio cittadino, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Comunale n. 320.

2. OGGETTO DEL BANDO

Oggetto del presente Bando è la concessione di un contributo alle Associazioni di tutela degli animali che ne faranno richiesta, presentando idonei progetti finalizzati alla sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline cittadine, nel rispetto del Regolamento Comunale n. 373 sulle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici, come anche previsto dall'art. 86 dello Statuto della Città.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE (BENEFICIARI)

Sono ammesse a partecipare al Bando le Associazioni regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Associazioni del Comune di Torino, nonché al Registro Regionale delle Associazioni di volontariato che abbiano tra i loro scopi quello della tutela degli animali, abbiano sede nella Città di Torino o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi a partecipare i beneficiari dovranno presentare la domanda di contributo (come da **MOD.1 "Facsimile della domanda di contributo"**) indirizzata al Comune di Torino redatta in carta intestata (non in bollo) firmata dal legale rappresentante e corredata dagli allegati. Alla domanda, da redigersi secondo le indicazioni di cui all'art. 7 del sopra citato Regolamento n. 373, dovranno essere allegati:

- indicazione dei requisiti del soggetto proponente ed eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe sotto forma di breve curriculum, anche in formato digitale;
- descrizione del progetto che si intende realizzare, avvalendosi del supporto finanziario del Comune, con l'indicazione delle modalità di svolgimento dello stesso anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo dei volontari, anche in formato digitale (N.B.: la quota relativa alle attività di volontariato, il cui ammontare non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, dovrà essere oggetto di specifica e dettagliata dichiarazione resa dal legale rappresentante del beneficiario - vedere anche punto 7 del presente Bando);
- copia dell'atto di affidamento delle colonie oggetto di intervento e copia della dichiarazione di presa in carico della colonia da parte dell'Associazione animalista (le colonie che rientrano nel progetto devono essere regolarmente censite previo sopralluogo da parte dell'Ufficio Tutela Animali del Comune di Torino entro la data di scadenza di presentazione dell'istanza al presente Bando . N.B.: non saranno censite colonie sui tetti per motivi di sicurezza o in condomini privati senza la previa assunzione da parte dell'Assemblea dei condòmini di deliberazione che autorizzi la presenza di tale colonia da allegare alla richiesta di censimento della colonia);
- dettagliato PREVENTIVO DI SPESA, su carta intestata e con firma del Legale rappresentante di ogni Associazione che partecipa al bando e cumulativo dell'intero progetto,

con indicazioni di dettaglio in relazione alle singole colonie feline interessate, inclusi gli incassi/entrate, l'autofinanziamento ed eventuali contributi di altri enti o da parte dei membri dell'Associazione, ancorché presunti (vedere anche punto 8 del presente Bando);

- dichiarazione ai sensi dell'articolo 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i.;
- fotocopia dello Statuto (solo se non è già depositato presso gli uffici della Pubblica Amministrazione);
- fotocopia non autenticata di un documento di identità del Legale rappresentante.

5. CASI DI NON AMMISSIBILITA' ED ESCLUSIONE

Sarà considerata non ammissibile l'istanza che a seguito di verifica risulti:

1. incompleta dei dati richiesti;
2. presentata oltre il termine stabilito;
3. non sottoscritta dal legale rappresentante;
4. presentata da un soggetto non avente diritto al beneficio (vedere il punto 3 del presente Bando).

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.

Le domande di contributo, sottoscritte dal rappresentante legale con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire presso l'ufficio **PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO – Piazza Palazzo di Città 1 per l'AREA AMBIENTE – SERVIZIO POLITICHE PER L'AMBIENTE – UFFICIO TUTELA ANIMALI**, entro le ore 12.00 del 19/10/2018 .L'Ufficio Protocollo Generale è aperto dal Lunedì al Giovedì dalle 8.30 alle 16.00, il venerdì dalle 8.30 alle 14.00.

Tutti i documenti devono essere inseriti in busta, poi chiusa e sigillata e sulla stessa deve essere apposto il nome del mittente e la seguente intestazione: "Richiesta di contributo economico per la sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline cittadine – Anno 2018".

Nel caso in cui venga richiesta ricevuta di consegna della domanda occorre presentarsi con una fotocopia del frontespizio della busta che sarà timbrata e riconsegnata al portatore.

Il recapito della busta, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Non sono ammesse domande inoltrate a mezzo fax o via e-mail.

7. CONTENUTI DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI STERILIZZAZIONE

Il progetto, a cui dovrà essere allegata una scheda di dettaglio per ogni colonia in cui si prevede di realizzare l'attività, dovrà contenere una descrizione dell'intervento che si intende realizzare che indichi almeno:

- il luogo esatto in cui si trova la colonia con una sua descrizione, eventualmente supportata da materiale iconografico (fotografie, piantine e simili);
- chi e in che modo se ne sta occupando;
- da quanti animali è composta (divisione per genere);
- se sono già stati realizzati interventi di sterilizzazione;
- quali sono le condizioni generali degli animali e se si sono evidenziati problemi di carattere igienico-sanitario;
- in che modo si intende intervenire (con quali attrezzature, con quante persone, in che tempi, quali cautele siano necessarie per garantire il benessere animale, quali modalità di identificazione degli animali saranno adottate, ecc.);
- a quali studi veterinari si intende appoggiarsi per le sterilizzazioni, e con quali modalità questi opereranno (es: anestesia, degenza, farmaci antibiotici profilattici);
- i nomi e l'indicazione delle esperienze specifiche maturate da parte degli operatori catturatori, compresi i volontari.

Il progetto dovrà contemplare l'inserimento del microchip ai gatti sterilizzati e la conchectomia parziale al fine del riconoscimento a distanza dei soggetti sterilizzati. Nel caso in cui il soggetto proponente voglia includere test FIV e FELV, dovrà anche contemplare la ricollocazione dei gatti risultati positivi (ad uno o ad entrambi i test) in un luogo diverso dalla colonia e comunicarlo all'Ufficio Tutela Animali nel **MOD. 2 "Scheda di cattura"**, da presentare a consuntivo.

8. CONTENUTI DEL PREVENTIVO DI SPESA

Nel PREVENTIVO DI SPESA deve essere inserito un prospetto che indichi alla voce ENTRATE il contributo richiesto al Comune di Torino, l'importo dell'autofinanziamento, eventuali contributi di altri enti o da parte dei membri dell'Associazione. Nel caso in cui il bilancio individui altre entrate oltre a quelle imputabili al Comune di Torino, dovrà essere accompagnato da lettere d'intenti degli altri soggetti contributori che indichino le somme che questi si impegnano a versare nel caso in cui il progetto ottenga il contributo comunale e sia realizzato;

Alla voce USCITE, tutte le spese dettagliate che l'Associazione intende sostenere per realizzare il progetto se comprese tra quelle ammissibili. È ammesso che sia inserita tra le uscite anche la voce IMPREVISTI, per un ammontare massimo del 5% del valore del progetto, le cui spese dovranno comunque essere dettagliatamente rendicontate in fase di consuntivo.

Il PREVENTIVO dovrà essere in pareggio.

9. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

L'eventuale necessità di modificare elementi del progetto (attività, spese previste, nomi di volontari ecc.), dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto al Comune di Torino, che si riserva la facoltà di accettare le modifiche proposte sulla base delle motivazioni addotte.

La mancata comunicazione può comportare la revoca, in tutto o in parte, del contributo concesso.

10. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, a fronte dei necessari giustificativi, le spese seguenti:

- onorari del medico o dei medici veterinari che hanno eseguito le sterilizzazioni;
- spese di degenza degli animali sterilizzati corredato dal relativo numero di microchip;
- spese veterinarie imprevedute per cure connesse all'intervento di sterilizzazione;
- inserimento microchip;
- Test FIV FELV :nel caso in cui il soggetto proponente voglia includere test FIV e FELV dovrà anche contemplare la ricollocazione dei gatti risultati positivi (ad uno o ad entrambi i test) in un luogo diverso dalla colonia e comunicarlo all'Ufficio Tutela Animali nel **MOD.2, "Scheda di cattura"**, da presentare a consuntivo;
- acquisti di attrezzature (es. gabbie-trappola) limitatamente ai costi di ammortamento per un anno;
- acquisti di materiale di consumo (guanti, cibo per gatti ecc.);
- spese legate all'attività dei volontari dell'Associazione coinvolti nel progetto entro il limite del 5% della spesa totale (i loro nomi saranno individuati nella "descrizione del progetto").

Non saranno ammesse spese non chiaramente imputabili al progetto o prive della necessaria documentazione o sostenute in data successiva alla conclusione del progetto.

11.MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

A conclusione del progetto i soggetti beneficiari dovranno presentare la richiesta di erogazione del contributo, recante le coordinate bancarie del beneficiario, sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da una rendicontazione contenente:

- la descrizione delle modalità di svolgimento dell'intervento (attività effettuate, problemi riscontrati, variazioni in corso d'opera ecc.) eventualmente corredata da fotografie o altro materiale iconografico;
- un elenco degli animali sterilizzati con relativo numero di microchip;
- la "**Scheda di cattura**" (**MOD.2**) debitamente compilata in tutte le sue parti comprese le eventuali cure veterinarie praticate in aggiunta alla sterilizzazione validate dal veterinario che ha eseguito gli interventi e comprensiva del codice del microchip (applicare una fustella);
- il **BILANCIO CONSUNTIVO**, comprensivo delle **entrate** realizzate e delle **spese** effettivamente sostenute;
- le pezze giustificative in originale, relative alle spese ammissibili di cui si richiede il rimborso.

I beneficiari dovranno presentare, a consuntivo, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e la relativa documentazione entro 4 mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa.

12.MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo avverrà alla conclusione del progetto a seguito della approvazione del rendiconto di cui al punto 10 da parte dei competenti uffici comunali previa verifica di conformità.

Eventuali spese non conformi, identificate e opposte al soggetto richiedente, potranno essere decurtate dall'importo del contributo richiesto. Per le spese non conformi potrà essere consegnata documentazione integrativa entro 15 giorni dalla comunicazione di non ammissibilità

da parte del Comune di Torino. A conclusione del procedimento di valutazione sarà determinata la liquidazione del contributo con atto del Dirigente competente, per un ammontare massimo non superiore al contributo concesso.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita.

13. VALUTAZIONI DEI PROGETTI

I progetti pervenuti entro i termini, previa verifica della regolarità e della completezza della domanda presentata secondo quanto indicato nel precedente punto 4., saranno valutati da una Commissione appositamente costituita, che ne stilerà la graduatoria, con un punteggio massimo ottenibile di 100 punti, secondo i criteri di valutazione sotto elencati;

nel caso in cui i contributi richiesti siano superiori alla somma stanziata, saranno finanziati i progetti primi in graduatoria fino a esaurimento dei fondi.

I criteri di valutazione saranno:

- 1) Grado di efficacia e qualità degli interventi: max punti 20 secondo i seguenti sub criteri:
 - 1.1 Max punti 15 per numero maggiore di interventi su esemplari femmine su totale sterilizzazioni effettuate;
 - 1.2 Max punti 5 per numero degli operatori professionali addetti sul numero totale di quelli impegnati.
- 2) Stato delle colonie feline su cui si intende effettuare l'intervento: max punti 30 secondo seguenti sub criteri:
 - 2.1 Max punti 10 per colonie numerose e su cui non sono mai stati fatti interventi;
 - 2.2 Max punti 10 per colonie con pregresse problematiche igienico-sanitarie;
 - 2.3 Max punti 10 per vicinanza colonie a: scuole, ospedali, strutture socio-sanitarie.
- 3) Grado di attenzione alla tutela del benessere animale: max punti 30 secondo i seguenti sub criteri:
 - 3.1 Max punti 10 per modalità e tempi di cattura e mobilizzazione;
 - 3.2 Max punti 10 per modalità di intervento veterinario;
 - 3.3 Max punti 10 per programma di inserimento dei gatti più socievoli presso una casa/famiglia.
- 4) Capacità del proponente di portare a termine il progetto: max 20 punti secondo i seguenti sub criteri:
 - 4.1 Max 15 punti per esperienze pregresse nelle attività illustrate nel progetto (curriculum);
 - 4.2 Max 5 punti per coerenza, esemplificazione e sintesi del progetto.

Saranno valutati solamente i progetti relativi a colonie feline regolarmente censite e affidate al momento della concessione del contributo.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche per l'Ambiente – Ufficio Tutela Animali, Ing. Claudio Beltramino.

15. VARIE

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Bando si fa riferimento al “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici” (Regolamento n. 373) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (n. mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

D.ssa Rosetta Sereno – rosetta.sereno@comune.torino.it

Sig.ra Antonella Rutigliano – anto.rutigliano@comune.torino.it

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018, si informa che:

- i dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente Bando saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dallo stesso e nell'ambito del procedimento ad esso relativo, in modalità manuale e informatizzata in grado di garantirne la riservatezza, e saranno conservati nei termini di legge qualora previsti, ovvero per il tempo necessario all'espletamento della pratica (salvo archiviazione se necessaria), ovvero eliminati anche su richiesta dell'interessato qualora ciò non costituisca violazione di norme;
- Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per consentire il proseguimento del procedimento; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione del rapporto.
- i dati sono trattati dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione della procedura di cui al presente Bando;
- i singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal Regolamento Europeo UE 2016/679;
- titolare del trattamento dati è il Comune di Torino con sede in Piazza Palazzo di Città 1 Torino, nella persona del Sindaco del Comune. Il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Franco Carcillo.

Torino, 4/9/2018

Il Dirigente
Servizio Politiche per l'Ambiente
Ing. Claudio Beltramino



